



Progetto Cluster Ostrinnova Fase II

TITOLO DEL PROGETTO	Potenziamento del sistema produttivo della molluschicoltura in Sardegna, nuovi siti produttivi nei compendi lagunari della Sardegna
SOGGETTO ATTUALE	Fondazione IMC - Centro Marino Internazionale
PRESENTAZIONE	<p>Il territorio regionale della Sardegna è caratterizzato elevato numero di lagune costiere che occupano una superficie pari a circa 10.000 ha, ma la maggior parte di queste lagune vengono esclusivamente sfruttate per l'allevamento estensivo di specie ittiche, e raccolta di banchi naturali di vongole, tuttavia, potrebbero rappresentare dei potenziali siti idonei per l'allevamento di ostriche.</p> <p>Le lagune sono zone di transizione ecologica caratterizzate dall'apporto terrestre di acque dolci che si incontrano con quelle marine ciò oltre a influenzare direttamente la produttività dà origine a una variabilità sia temporale che spaziale.</p> <p>Ne consegue che, all'interno dello stesso bacino lagunare, alcune zone potrebbero essere più favorevoli per l'allevamento delle ostriche rispetto ad altre zone, durante tutto l'arco dell'anno o solo durante determinate stagioni.</p> <p>Per questo motivo diventa indispensabile prevedere una diversificazione della produzione all'interno della stessa laguna, a seconda delle caratteristiche delle diverse zone e/o della loro produttività.</p> <p>Il Progetto Cluster OstrInnova "Valorizzazione della produzione sostenibile delle ostriche nel sistema produttivo della molluschicoltura in Sardegna", con l'obiettivo individuare e costruire opportunità a favore delle imprese nel campo della produzione ostricola in Sardegna, è stato sviluppato con l'adesione di 15 aziende, delle quali tre operano in mare e 12 in ambienti lagunari. Attualmente delle otto aziende che allevano bivalvi, mitili e ostriche sei producono in laguna e in un solo sito vengono prodotte esclusivamente ostriche dall'unico concessionario privato.</p> <p>Nell'ambito del progetto OstrInnova sono state sviluppate attività finalizzate alla classificazione e mappatura del sistema lagunare vocato alla produzione Ostricola e alla individuazione e validazione di modelli matematici di previsione della produzione di ostrica concava</p> <p>Sono stati raccolti e catalogati informazioni e dati pregressi disponibili relativi alle lagune della Sardegna, per individuare potenziali siti idonei per l'allevamento dell'ostrica concava (<i>Crassostrea gigas</i>) attraverso un approccio di pianificazione coordinata dello spazio, e valutare l'idoneità amministrativa di tali siti all'ostricoltura.</p>

SARDEGNA RICERCHE

Sede legale: via Palabanda 9 - 09123 Cagliari (CA) Italia - Tel. + 39 070 92431

Sede di Pula: Edificio 2 - Loc. Piscinamanna 09010 Pula (CA) Italia - Tel. + 39 070 92431

Sede di Macchiareddu: VI Strada Ovest - Zona industriale Macchiareddu 09100 Uta (CA) Italia - Tel. + 39 070 92431

Sede di Nuoro: - c/o Ailun - via Pasquale Paoli sn - 08100 Nuoro (NU) Italia - Tel. + 39 0784 260803



Durante il progetto OstrInnova, l'IMC ha testato in **tre lagune produttive, lo Stagno di San Teodoro, lo Stagno di Tortolì e la Laguna di Santa Gilla**, alcuni modelli che permettono di fare delle previsioni di crescita di *C. gigas* a partire dalle condizioni ambientali. Questi modelli di crescita sono il modello di **crescita bioenergetico "ShellSIM®"**, sviluppato dal Plymouth Marine Laboratory, e il Dynamic Energy Budget (DEB) sviluppato all'istituto di acquacoltura dell'università di Stirling.

A partire da dati ambientali e trofici, sia ShellSIM® che il DEB fanno delle elaborazioni utilizzando delle funzioni logaritmiche in grado di prevedere la crescita dell'ostrica concava *C. gigas*, in termini di incremento di peso e di lunghezza.

Inoltre, è stata effettuata una prova di allevamento di ostrica concava in una laguna in cui tale attività non era mai stata sperimentata, lo **Stagno di S'Ena Arrubia**. Dalle informazioni raccolte è emerso che in Sardegna viene allevata esclusivamente l'ostrica concava *C. gigas*, la quale risulta essere molto più resistente e facile da allevare rispetto all'ostrica piatta nostrale *Ostrea edulis*. **Tuttavia potenziali produttori hanno manifestato interesse per l'allevamento dell'ostrica piatta *O. edulis*, in vista di una possibile diversificazione produttiva e la creazione di un prodotto di eccellenza in Sardegna.**

Le attività e i risultati del progetto condivisi con tutte le aziende hanno suscitato l'interesse delle cooperative di pesca concessionarie di compendi lagunari nei quali non viene praticata molluschicoltura e che in tale attività vedono una possibile diversificazione della loro attuale produzione.

Sulla base dei risultati che evidenziano il potenziale sviluppo dell'allevamento di ostriche nei compendi lagunari e in risposta alle esigenze emerse da parte delle imprese del settore e ai potenziali acquacoltori si ritiene opportuno **estendere ad altri siti le attività di progetto volte alla valutazione dell'idoneità del sito**, alla individuazione delle tecnologie applicabili e alla valutazione del potenziale produttivo e della sostenibilità dell'allevamento ostricolo.

Il progetto intende realizzare, **in siti pilota in aree lagunari non ancora produttive in Sardegna, una sperimentazione sul campo del processo produttivo e il trasferimento di tecnologie attraverso il diretto coinvolgimento degli operatori del settore nella manutenzione e gestione dei moduli sperimentali e nel monitoraggio nelle diverse fasi di allevamento delle ostriche.**

Al fine di valutare la diversa idoneità e potenzialità produttiva ostricola di diverse zone facenti parte della stessa laguna, si intende, a partire da variabili ambientali e trofiche implementare i modelli di crescita dei molluschi bivalvi già testati.

I risultati delle attività e le metodologie adottate saranno messe a disposizione di tutte le aziende aderenti al cluster, a tal fine saranno organizzati incontri sia collettivi sia individuali presso le loro sedi.

OBIETTIVI E RISULTATI ATTESI

1. Valutare la potenziale produzione delle diverse specie *Crassostrea gigas* e *Ostrea edulis*, con differenti metodologie di **riproduzione e allevamento mediante delle prove sperimentali di allevamento e il trasferimento delle metodologie** e tecniche di allevamento alle imprese attraverso il diretto coinvolgimento del personale nell'intero ciclo di produzione sperimentale;
2. sulla base di un'analisi di dati e informazioni raccolte precedentemente durante il progetto OstrInnova, con il coinvolgimento dei FLAG e dell'agenzia Laore, saranno **individuati nuovi siti pilota idonei** per lo sviluppo dell'attività di ostricoltura, in



SARDIGNA CHIRCAS
SARDEGNA RICERCHE

	<p>cui le aziende hanno espresso l'intenzione di allevare le ostriche. Sarà indagata la presenza dell'ostrica piatta autoctona;</p> <ol style="list-style-type: none">3. implementare il modello di crescita ShellsIM, alimentato con i dati ambientali e trofici raccolti, come strumento utile per valutare la potenzialità produttiva, in termini di sopravvivenza e accrescimento (lunghezza e peso) degli animali, di diverse aree di uno stesso sito ma aventi caratteristiche ambientali differenti, l'identificazione di aree a differente potenzialità produttività permetterà di valutare una possibile diversificazione dell'accrescimento all'interno dello stesso sito;4. effettuare una caratterizzazione dell'ambiente mediante analisi dei parametri ambientali, prima dell'installazione dei moduli di impianto sperimentale e successivamente all'attività sperimentale di allevamento. Saranno valutati eventuali cambiamenti ambientali dovuti alla attività di ostricoltura.
AZIENDE COINVOLTE	Sono coinvolte secondo il principio della porta aperta tutte le imprese del settore
CONTATTI Responsabile Scientifico	Maura Baroli Email: m.baroli@fondazioneimc.it
CONTATTI Sardegna Ricerche	Graziana Frogheri Email: graziana.frogheri@sardegna ricerche.it